

POLITECNICO DI TORINO  
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (costruzione)  
*Tesi meritevoli di pubblicazione*

**OLYMPEKed: Beijing-Torino Design Studio 2008**

**Moderne *siheyuan* per una nuova Pechino**

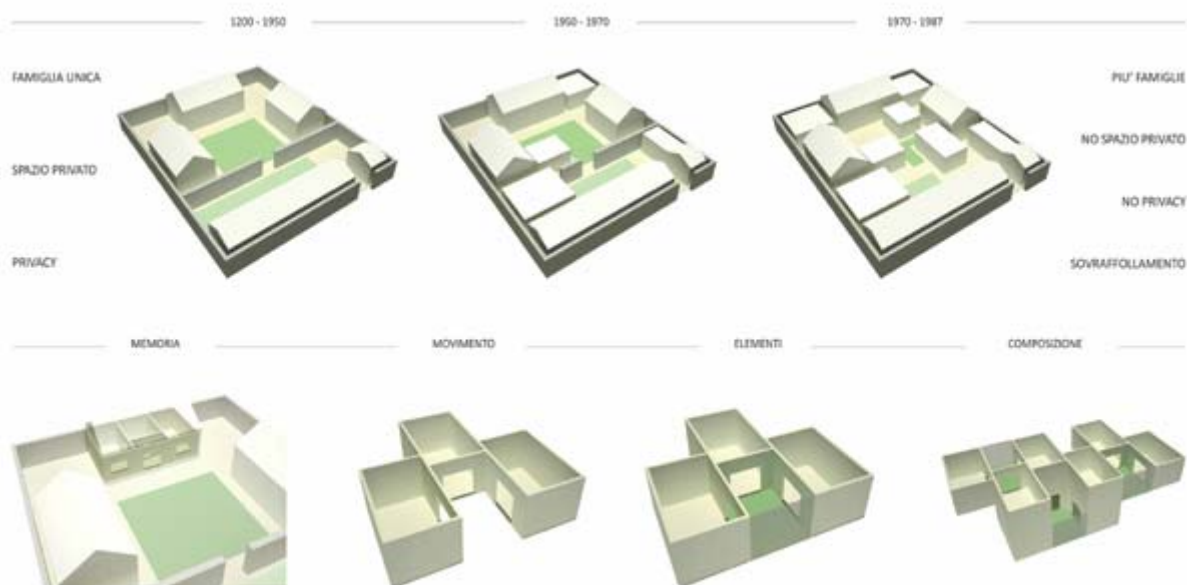
di Fabrizio Fregoni

Relatore: Pierre Alain Croset

Correlatori: Gustavo Ambrosini e Michele Bonino

Il punto di partenza per la mia tesi è stato quello di capire quali erano le condizioni in cui si trovavano le *siheyuan* (case tradizionali cinese) non ancora sottoposte ad interventi di. L'obiettivo è stato quello di trovare tutte le caratteristiche che hanno reso uniche nel loro genere queste abitazione ma che ai giorni nostri, a causa dei cambiamenti sociali, sono state trasformate radicalmente rendendole irriconoscibili sia architettonicamente che nei principi su cui si fondavano.

Elementi base come la spazialità della corte privata, la disposizione delle abitazioni secondo i punti cardinali, la cura del verde e tutto quel senso di privacy e tranquillità che contraddistinguevano queste aree sono andate perse. Senza dimenticare tutta la cura che un tempo i proprietari affidavano nelle decorazioni e nella manutenzione come simbolo della ricchezza e benessere familiare. Oggi la corte privata è scomparsa: nuovi locali si sono aggiunti alle antiche abitazioni che costituivano la *siheyuan* comportando un sovraffollamento di persone e dando luogo ad una serie di problematiche: scarso igiene e criminalità hanno trasformato queste aree nei luoghi più poveri della città. Tutto ciò ha fatto prendere alla municipalità la decisione di una loro completa trasformazione senza però tenere in considerazione le abitudini dei vecchi quartieri: edifici residenziali a torre hanno sostituito le tradizionali case dai tetti curvi.



Per poter garantire al nuovo un sistema residenziale una somiglianza e un rimando a quello tradizionale è stata data diversa importanza ai vari elementi che per centinaia di anni hanno caratterizzato *hutong* (strada stretta e lunga in direzione est-ovest) e *siheyuan*. Gli elementi più significativi sono stati quelli di mantenere la corte come spazio aperto e privato, di garantire il senso di privacy interno all'abitazione e la possibilità di avere un luogo di aggregazione comune paragonabile alla funzione dell'antica corte esterna.



Il progetto vuole andare oltre agli elementi architettonici che lo caratterizzano infatti un discorso più in generale deve essere fatto sul rispetto di quelle antiche ideologie che sono state mantenute:

- Privacy e comunicazione. Il nuovo prototipo di quartiere mantiene quella concezione di distribuzione degli edifici secondo la quale l'avvicinamento all'alloggio è paragonato all'aumento della privacy, la chiara separazione con l'esterno e un "gioco" di corti che riporta a quel rapporto tra riservatezza e comunicazione.
- Spazio privato e pubblico. Si può parlare di distinzione tra spazio privato e pubblico a tre scale differenti: tra strada ed edificio, tra edificio e alloggi, tra alloggi e corte privata. Un po' come avveniva in passato dove l'*hutong* era considerato spazio pubblico mentre la *siheyuan* spazio privato della famiglia.
- Interno ed esterno. Questa idea è assicurata come in passato in quanto la corte dell'edificio diventa spazio esterno se visto dalle abitazioni mentre è considerato interno se visto dall'*hutong*. Così anche per le corti private: diventano esterne se viste dall'alloggio, diventano estensione della abitazione se viste dall'*hutong*.



- Natura in un ambiente artificiale. Ricreare gli splendidi giardini cinesi delle corti delle *siheyuan* con alberi fioriti, rocce e stagni non è stato un mio obiettivo. Ad ogni modo fiori e piccole piante possono essere curate nella corte in quanto troverebbero una buona quantità di luce e una doppia altezza del piano.

Questa proposta non ha voluto mantenere il sistema residenziale caratterizzato da abitazioni ad un piano, tetti curvi e sporgenti, struttura in legno, cura nelle decorazioni pittoriche e il mantenimento della struttura patriarcale della famiglia che per diverse generazioni hanno contraddistinto la società cinese. E' una rilettura, in chiave moderna, di quei principi che negli ultimi cinquanta anni sono andati persi ma che fanno parte di una cultura che dura da centinaia di anni.

Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Fabrizio Fregoni: [fabrifrego@gmail.com](mailto:fabrifrego@gmail.com)